

La metà delle persone vaccinate non smette mai di produrre proteine spike, secondo lo studio

Il vaccino COVID è un REGALO CHE CONTINUA A DARE

[Igor Chudov](#)

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Ricorda come ci è stato detto che "il vaccino rimane nel braccio" e che "la proteina spike innocua viene prodotta solo per un paio di giorni". Hanno detto che ne erano sicuri, nonostante non ci fossero dati per confermare le loro dichiarazioni.

Beh, purtroppo, si scopre che ci hanno mentito. I dati sono ora dentro e dimostrano che tali affermazioni sono sbagliate!

Un [intelligente studio scientifico](#) di Brogna et al., appena pubblicato, ha rilevato la presenza di proteine spike nelle persone vaccinate da COVID sei MESI dopo la vaccinazione - ed ha escluso la possibilità di contaminazione incrociata di dati sperimentali con infezioni da COVID a circolazione selvaggia.

RAPID COMMUNICATION

Detection of recombinant Spike protein in the blood of individuals vaccinated against SARS-CoV-2: Possible molecular mechanisms

Carlo Brogna¹ | Simone Cristoni² | Giuliano Marino³ | Luigi Montano⁴ |
Valentina Viduto⁵ | Mark Fabrowski⁶ | Gennaro Lettieri⁷ | Marina Piscopo⁷ 

¹Department of Research, CranioMed Group Facility Srl, Brescia, Italy

²EBI-Ion Source & Biotechnologies Srl, Brescia, Italy

³Marsanoconsulting Srl, Public Health Company, Napoli, Italy

⁴Andrology Unit and Service of Lifestyle Medicine in Uro-Andrology, Local Health Authority (ASL) Salerno, Salerno, Italy

⁵Long COVID-19 Foundation, Brookfield Court, Gwent, UK

⁶Department of Emergency Medicine, Royal Sussex County Hospital, University Hospitals, Sussex, Brighton, UK

⁷Department of Biology, University of Naples Federico II, Napoli, Italy

Correspondence

Marina Piscopo, Department of Biology, University of Naples Federico II, 80126 Napoli, Italy.

Abstract

Purpose: The SARS-CoV-2 pandemic prompted the development and use of next-generation vaccines. Among these, mRNA-based vaccines consist of injectable solutions of mRNA encoding for a recombinant Spike, which is distinguishable from the wild-type protein due to specific amino acid variations introduced to maintain the protein in a prefused state. This work presents a proteomic approach to reveal the presence of recombinant Spike protein in vaccinated subjects regardless of antibody titer.

Experimental design: Mass spectrometry examination of biological samples was used to detect the presence of specific fragments of recombinant Spike protein in subjects who received mRNA-based vaccines.

Results: The specific PP-Spike fragment was found in 50% of the biological samples analyzed, and its presence was independent of the SARS-CoV-2 IgG antibody titer. The minimum and maximum time at which PP-Spike was detected after vaccination was 69 and 187 days, respectively.

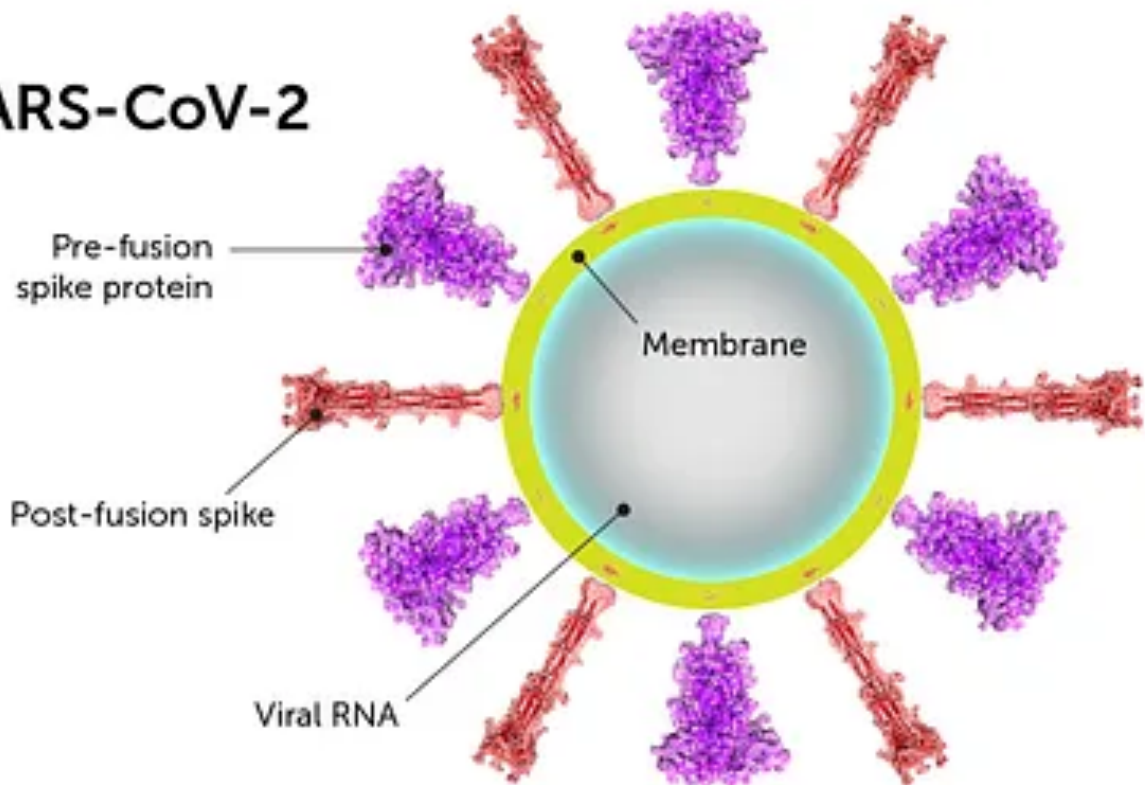
<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.1002/prca.202300048>

Cosa hanno fatto gli scienziati

Gli autori dello studio hanno utilizzato un test sensibile, chiamato spettrometria di massa per rilevare una specifica sequenza di aminoacidi che esiste solo nella proteina spike indotta dal vaccino.

Per ricordare ai miei lettori, i vaccini mRNA COVID contengono un codice genetico per produrre la cosiddetta "proteina spike", un componente del virus SARS-CoV-2 che consente al virus di penetrare e infettare le cellule umane. Durante il processo di penetrazione, chiamato "fusione", la **proteina spike virale cambia forma**, diventando una sorta di lancia, penetrando nella superficie cellulare.

SARS-CoV-2



L'unica modifica che sia Pfizer che Moderna hanno fatto è stata quella di "*stabilizzare la prefusione*" la proteina spike codificata dal vaccino per evitare che cambiasse forma ed essere più stabile nel corpo umano. (Puoi leggere di più su di esso [qui](#)).

Gli scienziati hanno deciso di cercare quella specifica componente proteica *geneticamente modificata*.

Disegno sperimentale: l'esame di spettrometria di massa di campioni biologici è stato utilizzato per **rilevare la presenza di frammenti specifici di proteina Spike ricombinante** in soggetti che hanno ricevuto vaccini a base di mRNA.

La sostituzione, utilizzando due aminoacidi *prolina*, è indicata come "PP" dagli autori dello studio (PP sta per prolina-prolina). Sono italiani e forse non si sono resi conto che "PP" sembra cattivo, quindi nella maggior parte della letteratura inglese la sequenza si chiama "2P". Lasciando da parte l'umorismo dell'asilo, gli autori dello studio si concentrano sulla

componente proteica spike che esiste solo nel vaccino COVID e NON si verifica nel virus Sars-Cov-2 naturalmente esistente.

Per essere sicuri che la loro scoperta non sia spuria, **gli scienziati hanno incluso un gruppo di controllo** di persone che non hanno mai ricevuto i vaccini COVID:

Il gruppo di studio, dal sud Italia, era di 40 soggetti, **20 sono stati vaccinati** con il ciclo completo del vaccino mRNA ad aprile 2022, facendo parte del settore sanitario, e **20 non sono stati vaccinati con negatività per COVID-19** al test nasofaringeo e senza titolo di anticorpi. **Sono state aggiunte altre 20 persone non vaccinate che erano positive al COVID-19.**

I tre gruppi sono stati esaminati.

Si scopre che **solo le persone del sottogruppo vaccinato sono state trovate portate con proteine spike derivate dal vaccino.** Quel che è peggio, la proteina di picco del vaccino è stata trovata fino a **sei mesi dopo l'ultima dose!**

Lo specifico **frammento di PP-Spike è stato trovato nel 50% del campione biologico analizzato** (Figure 1C-E e 2). Questa presenza era indipendente dal titolo dell'anticorpo SARS-CoV-2 IgG. I titoli anticorpali avevano una media geometrica di 629,86BAU/mL (Figura 1E). Il tempo minimo rilevato da PP-Spike è stato di 69 giorni dopo la vaccinazione, mentre il tempo massimo è stato di 187 giorni. Tutti i controlli (campioni di individui non vaccinati) erano negativi. Anche il gruppo di controllo (20 persone non vaccinate) è stato testato dopo aver contratto il COVID-19 ed è risultato negativo per PP-spike.

Da nessuna parte lo studio afferma che la produzione di proteine spike termina dopo 187 giorni - il limite superiore di tempo dopo la vaccinazione era un artefatto del disegno dello studio.

Questa immagine spiega il progetto dello studio, mostrando la posizione della sequenza aminoacidica "proteina spike 2P stabilizzata":

Gli autori spiegano il probabile meccanismo della produzione persistente di proteine spike:

Si noti la minacciosa possibilità, "l'mRNA può essere integrato o ritrascritto". Che cos'è?

Il vaccino Covid diventa parte del DNA umano?

Un elemento di nota è la frase di cui sopra: "**È possibile che l'mRNA possa essere integrato o ri-trascritto in alcune cellule**". La cosiddetta **trascrizione inversa**, cioè l'mRNA del vaccino che diventa parte del genoma del DNA umano in alcune cellule colpite, è stata originariamente respinta senza prove dalla cosiddetta "scienza COVID", fino a quando non è stata dimostrata in esperimenti in vitro:

[Le peggiori paure realizzate: l'mRNA di Pfizer si trascrive nel DNA](#)

[È uscito un nuovo studio: trascrizione inversa intracellulare del vaccino mRNA Pfizer BioNTech COVID-19 BNT162b2 in vitro nella linea cellulare del fegato umano. Quello che sta dicendo è: studi di laboratorio dimostrano che il vaccino mRNA si integra nel DNA cellulare umano. Ciò significa che un'iniezione di vaccino Pfizer, presa anche una volta, cambia permanentemente il DNA delle cellule colpite...](#)

[Leggi di più](#)

[2 anni fa · 409 mi piace · 433 commenti · Igor Chudov](#)

Se è così, esiste una possibilità inquietante che la produzione di proteine COVID spike non finisca mai. Per illustrare questo, il virus HIV, che causa l'AIDS, trascrive e si integra anche nel DNA umano in modo che le cellule riprogrammate dei malati producano all'infinito copie dell'HIV. Questo è il motivo per cui l'HIV non può essere curato, solo soppresso dalle droghe.

Allo stesso modo, le cellule umane con codice genetico del vaccino COVID trascritto inversamente in esse possono anche produrre all'infinito la proteina spike per la vita degli individui colpiti.

Questo spiega la tolleranza immunitaria IgG4?

La cosiddetta tolleranza immunitaria, che è una tendenza dell'organismo a ignorare i patogeni persistenti invece di offrire una vigorosa reazione immunitaria, potrebbe essere il motivo per cui [le persone vaccinate sono più suscettibili](#) alle frequenti infezioni ripetute e alla più lenta clearance del virus.

La tolleranza immunitaria è perfettamente accettabile per gli allergeni, gli irritanti che non si replicano ed esistono in modo persistente. Ignorare gli allergeni, invece di soffrire di fastidiosa febbre da fieno, è il motivo per cui la tolleranza immunitaria è una buona risposta a sostanze irritanti ambientali come il polline o la polvere.

Tuttavia, la tolleranza immunitaria è mortale quando si tratta di resistere alla vita, replicare gli agenti patogeni!

Un organismo immuno-tollerante è simile a una *vittima tollerante di rapina, che si siede passivamente mentre la loro casa viene sacchizzata senza resistere*. **La rapina può sembrare "lieve", ma i ladri decollano con il bottino - e torneranno di nuovo.** E ancora.

Leggi di più qui:

[La tolleranza immunitaria IgG4 causata dal booster spiega l'eccesso di mortalità e il "Covid cronico"](#)

[Rintrah Radagast ha pubblicato ieri un articolo molto importante. Ci mostra una potenziale spiegazione del perché l'eccesso di mortalità è legato ai richiami COVID, perché l'associazione dei vaccini Covid con la mortalità si rafforza con il passare del tempo invece di diminuire, e perché...](#)

[Leggi di più](#)

[8 mesi fa · 920 mi piace · 839 commenti · Igor Chudov](#)

Il post di cui sopra spiega la tolleranza immunitaria, perché fa male al Covid-19 e come funziona.

Ciò che il post di cui sopra non ha esplorato a fondo è il motivo per cui la vaccinazione induce la tolleranza immunitaria.

Lo [studio Brogna et al.](#) che stiamo discutendo ci mostra il meccanismo del perché si sviluppa la tolleranza immunitaria alle proteine spike. Il motivo è che *la proteina spike, prodotta senza fine*, sembra un "irritante ambientale" per l'organismo vaccinato invece di essere vista come un pericoloso intruso.

Avrebbero dovuto test per questo prima di imandato questi vaccini

Apprezzo molto il lavoro scrupoloso e difficile di Brogna e dei coautori, che *hanno esaminato attentamente la presenza di proteine spike* nelle persone vaccinate, *hanno usato correttamente i soggetti di controllo* per escludere il COVID-19 come causa alternativa e così via.

Non apprezzo la "scienza del Covid", che ha mentito sul fatto che i vaccini

COVID fossero "sicuri ed efficaci". Mentre entriamo nella nostra nona ondata di Covid e le persone vaccinate vengono infettate e reinfezionate, i vaccini si sono rivelati inefficaci. Peggio ancora, si sono anche rivelati non sicuri, come dimostrano questo studio e molti altri studi.

Purtroppo, i vaccini COVID non vengono con l'interruttore OFF e non c'è modo di fermare questa persistente produzione di proteine spike.

Speranza per le persone vaccinate

Non voglio concludere questo post con una nota negativa. Voglio sottolineare che lo studio ha rilevato solo la METÀ delle persone vaccinate che soffrono della presenza continua di proteine di picco del vaccino nel sangue. L'altra metà, fortunatamente, va bene.

Pertanto, tutte le persone vaccinate hanno la speranza di non essere gli individui che soffrono di questa produzione continua di picchi. C'è speranza per tutti noi che siamo stati vaccinati o che abbiamo colpito i propri cari.

Stranamente, proprio come solo la metà delle persone vaccinate continua a risultare positiva al picco sei mesi dopo la vaccinazione, solo circa la metà delle persone vaccinate continua a sviluppare tolleranza immunitaria. Un processo può andare con l'altro!

Questo non è un Post Anti-Science.

Alcuni critici potrebbero accusarmi di essere anti-scienza solo perché ho parlato negativamente dei ciarlatani che hanno promosso vaccini COVID non provati. Lungi da questo, **amo la buona scienza** e sono sempre felice di evidenziare ricerche importanti e salvavita, come lo studio che ho citato.

Ho grandi speranze che il periodo di oscurità nella scienza, causato dalla

conformità, dalla corruzione e dalle ideologie radicali anti-umane, finisca, e che la ricerca diventi di nuovo centrata sull'uomo, aperta alla critica e al progresso.

Pensi che la scienza servirà le persone in futuro?

[Condividi](#)

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>